

BANDO DUC 2021 COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Il Comune di Busto Arsizio ha aderito al bando regionale “Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana” al fine di sostenere la vivacità del proprio tessuto e promuoverne la rigenerazione economica urbana, favorendo progetti per la ripartenza delle attività economiche, di servizio agli utenti e l’avvio di nuove attività nell’area del Distretto del Commercio. Le **risorse complessivamente** stanziata per l’iniziativa da Regione Lombardia disponibili in quanto non richieste/erogate a seguito del precedente Bando anno 2020 ammontano a **€ 48.830,31**.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari di contributo **le MPMI del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato, localizzate all’interno del Distretto del Commercio di Busto Arsizio, compresi gli operatori economici che abbiano aderito al primo Bando nell’anno precedente.**

Sono escluse dal Bando le imprese che svolgono attività primaria di cui ai seguenti codici ATECO:

92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;

92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;

92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere **MPMI** ai sensi dell’allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;

- essere **iscritte al Registro delle Imprese** e risultare **attive**;

- **inesistenza** in capo ad alcuno dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) **di cause di divieto, di decadenza, di sospensione**;

- **disporre di una unità locale collocata all’interno del perimetro territoriale del Distretto Urbano del Commercio** verificabile al link [MAPPA DUC](#) che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:

1. svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;

2. fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio cittadino.

Sono ammissibili **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);

- avviare, prima dell’erogazione dell’agevolazione da parte del Comune, un’attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con il DURC.

**SPESE
AMMISSIBILI**

Risultano ammissibili solo le **SPESE SOSTENUTE** di seguito elencate:

A) Spese in conto capitale:

- opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- installazione o ammodernamento di impianti;
- arredi e strutture temporanee;
- macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.

B) Spese di parte corrente:

- spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc.);
- materiali per la protezione dei lavoratori e consumatori, e per la pulizia e sanificazione di locali e merci;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- spese per eventi e animazione;
- spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori, materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazioni sui social networks ecc.);
- formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, direttamente imputabili al progetto, i cui giustificativi di spesa siano compresi nel **periodo dal 05 maggio 2020 alla data di presentazione della domanda di contributo**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Le spese si intendono **al netto di IVA** e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento minimo ammissibile è di 500 €.

Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi **tassativamente** i pagamenti effettuati in contanti o tramite assegno circolare.
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente bando.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda per unità locale.

CARATTERISTICHE CONTRIBUTO	<p>Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.</p> <p>Il contributo sarà pari al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) al netto di IVA, e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale, sino ad un massimo complessivo per ciascun operatore pari a euro 2.500.</p> <p>Per gli operatori economici che hanno ottenuto un contributo in virtù dell'adesione al precedente Bando espletato nell'anno 2020, il contributo complessivo erogabile dall'Ente non potrà superare la soglia massima pari a € 2.500,00, includendo la quota già liquidata.</p> <p>Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.</p>
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Le domande devono essere presentate dalle ore 08.00 del 1 giugno ed entro le ore 20:00 del giorno 30 giugno 2021.</p> <p>Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune.</p>
PER INFORMAZIONI	<p>Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org, tel. 0332.256539.</p>